

Roma, 11 ottobre 2022

Solennità di San Giovanni XXIII Papa,
Patrono dell'Esercito Italiano.

Saluto del Vicario Episcopale per l'Esercito

Eccellenza Reverendissima,

rev.mi Confratelli, carissimo fra' Massimo, Rettore della Basilica e della Comunità dei Frati Minori, ill.me Autorità Militari e civili, carissimi Militari della grande famiglia dell'Esercito, GRAZIE di essere qui oggi per celebrare la Solennità di San Giovanni XXIII Papa, dichiarato Patrono dell'Esercito il 17 giugno 2017.

Giusto ieri, Eccellenza, abbiamo pregato e ringraziato Dio nel IX anniversario della sua promozione ad Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia. Rinnovati AUGURI! Da parte dei suoi Cappellani e dell'intera famiglia dell'Esercito.

Nel suo stemma episcopale colpisce subito l'immagine del PELLICANO, che nutre i propri figli con il sangue che sgorga dal suo cuore. Immagine di CRISTO, *Pio Pellicano*, così definito dall'*adoro Te devote*, canto eucaristico attribuito a San Tommaso d'Aquino.

Noi però, Eccellenza, siamo testimoni diretti che con la debita proporzione e la giusta misura, è l'immagine del Vescovo, dei singoli Cappellani, di ogni militare. È infatti l'immagine di coloro che, a imitazione di Cristo, offrono le loro energie, le loro capacità, il loro tempo, se necessario **la loro stessa vita** per amore del prossimo, per amore dell'Italia, per amore della PACE.

“Io amo l'Italia, io amo la pace” (San Giovanni XXIII).

“Servire la pace amando l'Italia, servire l'Italia amando la pace” (Mons. Santo Marciànò, nella presentazione del Patrono dell'Esercito. Giugno 2017).

Poiché oggi siamo in un contesto celebrativo, quello EUCARISTICO della Santa Messa, è giusto e per me fonte di gioia RINGRAZIARE.

GRAZIE Eccellenza per il suo esempio di Pastore infaticabile e premuroso verso tutti, Cappellani e Personale militare di tutte le FF.AA.

GRAZIE per la fiducia che mi ha accordato nel darmi l'incarico di Vicario Episcopale dell'Esercito e coordinatore dei Cappellani Militari dell'Esercito. In questi primi mesi di servizio a Roma ho trovato nei Comandanti e nel Personale Militare e civile piena collaborazione, confronto schietto, sincero rispetto, sostegno immediato, fiducia e incoraggiamento.

./.

Spero e credo di aver fatto lo stesso con ognuno di loro.

Nel concludere il mio saluto ringrazio coloro che hanno lavorato in silenzio – nello stile militare – per la riuscita di questa giornata:

1. Lo Stato Maggiore dell'Esercito in tutte le sue articolazioni.
2. I Confratelli P. Pier Luca Bancalè, don Salvatore Nicotra, don Biagio Falco e don Michele Loda per gli aspetti liturgici.
3. Gli Uffici della Curia dell'Ordinariato Militare nella persona del Vicario Generale Mons. Sergio Siddi, dell'Economo don Pasquale Madeo, del Cancelliere don Giancarlo Caria per i loro preziosi consigli e il loro incoraggiamento.
4. I Militari che compongono la mia Segreteria e che ogni giorno mi ascoltano, mi sopportano, mi sostengono: Andrea, Angelo, Edoardo e Michele. Preziosi collaboratori, senza i quali non potrei svolgere al meglio il mio servizio.

GRAZIE a tutti di cuore!

Buona Festa di San Giovanni XXIII e buona celebrazione.

Don Gianfranco Pilotto